

RELAZIONE

OGGETTO: Riqualficazione Urbanistica e Sviluppo Territoriale della Località "Gaudi "- Monteforte Irpino (AV)

COMMITTENZA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE

LIVELLO PROGETTAZIONE: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE FASI concluso il 28-11-2022 con l'approvazione della graduatoria definitiva

GLI ATTORI

Il progetto "GAUDI" che l'Amministrazione Comunale di Monteforte, intende promuovere non vuole essere solo una riqualficazione del territorio di pertinenza (circostante) ma un progetto di più ampio respiro volto alla conoscenza e riqualficazione di una realtà che entra prepotentemente a far parte dei momenti più importanti e significativi della Storia del Mezzogiorno. Eloquentemente l'autore ha indicato il territorio di nostro interesse come "**La Porta Occidentale dell'Irpinia**" descrivendo in maniera puntuale l'importanza che esso ha assunto in diversi momenti e fasi della Storia del Mezzogiorno.

La frazione di Gaudi è una delle frazioni di Monteforte Irpino (AV), si trova a circa 3 km dalle propaggini del centro urbano di Monteforte - Irpino, in una posizione fortemente marginalizzata e penalizzata vista anche la carenza di attività e servizi, in virtù della costruzione del tracciato autostradale che collega Napoli ad Avellino, questa parte di territorio è caduta quasi nell'oblio. Ai margini della strada statale scorrono dei canali di raccolta delle acque che vengono convogliati in prossimità dell'abitato in un inghiottitoio che comincia la sua corsa verso i Regi Lagni (*vedi progetto Regi Lagni - Giardino d'Europa*). Altro elemento dominante è senz'altro la così detta "*Fontana di Carlo III*", costruita in epoca borbonica, oggi versa in uno stato evidente di degrado.

IL PAESAGGIO

Le neviere sono un elemento caratterizzante del territorio e del paesaggio di Gaudi. Sin dal 1250 quando gli Angioini promossero la strada da Regio tratturo a strada Regia, si svilupparono le attività legate alla neve che subirono ancora un'accelerata in epoca Borbonica. Questa attività divenne negli anni talmente fiorente da far assurgere il paese a paese delle neviere. Attualmente molte sono state interrate, altre trasformate in abitazioni. Da struttura tipologica e produttiva la neviere diventa con la sedimentazione del tempo, struttura paesaggistica e memoria collettiva intrinseca del territorio e del paesaggio di Gaudi.

IL PROGETTO

Recuperare il segno paesaggistico delle neviere come sistema di segni integrati, nella duplice valenza geometrico spaziale ed emozionale sensoriale sono le fondamenta del progetto proposto. Da qui si sviluppa quindi una matrice paesaggistica che identifica nuove valenze paesaggistiche

/sensoriali, distribuite sul territorio ed articolate su un percorso rielaborano e propongono una nuova lettura del paesaggio del territorio di Gaudi.

Le AZIONI

Il progetto le propone un percorso naturalistico-sensoriale ed alcune aree di sosta, che va dall'inghiottitoio situato all'ingresso della frazione di Gaudi sino alla Fontana di Carlo III. SI riqualificherà l'area dell'inghiottitoio mediante la messa in sicurezza dei versanti della struttura, la sistemazione delle sezioni trasversali e longitudinale del fosso sottostante e la creazione di un area di sosta attrezzata. La realizzazione di un percorso di collegamento tra l'inghiottitoio ed il piccolo edificio di proprietà comunale in adiacenza alla statale 7 bis.

La riqualificazione di un piccolo edificio di proprietà comunale in prossimità della statale 7 bis della con i suoi spazi pertinenziali, dove organizzato inoltre un "info Point" con delle sale espositive sui temi delle neviere e delle taverne. La realizzazione di un'area di sosta in un appezzamento di fronte l'edificio comunale.

Il Recupero del collegamento viario, ben visibile sulle mappe catastali che pone in collegamento diretto la frazione con la Fontana, attraverso un percorso suggestivo che attraversa i boschi ed i corsi d'acqua.

La realizzazione di un ponte tibetano in acciaio, a circa trecento metri di distanza dall'edificio comunale, per superare il primo vallone e riallacciarsi al collegamento viario descritto in precedenza.

La riorganizzazione degli spazi adiacenti la fontana Carlo III con l'individuazione di un'area di sosta breve ai lati della fontana ed un'area di sosta media con un parcheggio nello spazio retrostante.

LE ATTESE

Un Progetto quindi che nasce per valorizzare un territorio, per potenziare e migliorare i servizi a supporto del Turismo locale, per dare l'opportunità ai viaggiatori di scoprire e visitare tesori naturali nascosti. Un'escursione nella natura, una nuova meta turistica attraversabile a piedi o in bike o a cavallo durante tutto l'anno, che permetterà ai turisti di godere di una visuale inedita sul territorio di Guadi.

Massimiliano Ciccotti

Mario Pisani

Vincenzo Ranauro